

Deliberazione della Giunta dell'Unione n. 06 del 25.02.2020

OGGETTO: Adesione all'Associazione Nazionale Ufficiali di Stato Civile e d'Anagrafe (A.N.U.S.C.A.) con sede in Castel S. Pietro Terme (BO) - 2020

LA GIUNTA DELL'UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA

Premesso che in data 22/11/1980 si è legalmente costituita l'Associazione Nazionale Ufficiali di Stato Civile e d'Anagrafe (ANUSCA);

considerato che lo scopo precipuo dell'Associazione è di curare la formazione, l'aggiornamento e la qualificazione degli operatori dei Servizi Demografici;

rilevato che tali finalità destano l'interesse di quest'Amministrazione in quanto rivolte a chi opera in un settore tra i più delicati dell'attività del Comune per il contatto quotidiano con il cittadino utente;

ritenuto di interesse precipuo dell'Amministrazione stessa avere operatori più qualificati e preparati e quindi in condizione di soddisfare meglio le esigenze della popolazione;

dato atto che la predetta Associazione è stata riconosciuta ufficialmente dal Ministero dell'Interno che con circolare prot. n° 08700811 del 13/02/1987 ha caldeggiato l'adesione delle Amministrazioni Comunali all'A.N.U.S.C.A. nonché dall'ANCI e dall'ISTAT;

ricordato che in data novembre 2013 - Raccolta atti privati n. 143 del Comune di Romeno - è stata costituita a far data dal 19 novembre 2013 dai Comuni di **Cavareno, Malosco, Romeno, Ronzone, Sarnonico**, l'Unione dei Comuni sotto la denominazione "UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA".

Vista la deliberazione N. 13 del 30.07.2019 con la quale il Consiglio dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia ha approvato la nuova convenzione per trasferimento di competenze dai Comuni di Cavareno, Romeno e Ronzone all'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia e aggiornamenti a seguito recesso Comuni di Sarnonico e Malosco.

Vista la conseguente nuova convenzione rep. Atti privati n. 47/2019 sottoscritta dai Sindaci dei Comuni di Cavareno, Romeno e Ronzone.

Richiamata la deliberazione n. 1 Consiglio dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia di data 14.03.2019 relativa all'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2019-2021, nota integrativa e del Documento unico di Programmazione 2019-2021.

Vista la delibera della Giunta dell'Unione n. 27 dd. 24.04.2019 avente ad oggetto "Atto di indirizzo per la gestione del bilancio 2019-2021. Individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi."

Visto il decreto del Presidente dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia n. 1 del 18.01.2019.

Richiamata la propria deliberazione n. 97 del 23.12.2019, esecutiva, avente ad oggetto: "Proroga atto di indirizzo 2019 per la gestione provvisoria del bilancio per l'anno 2020" ;

Visto e richiamato l'art. 163, comma 5, D.lgs. 267/2000 che precisa:

nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a) tassativamente regolate dalla legge;
- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

Dato atto che l'impegno di spesa derivante dal presente provvedimento rientra tra le spese di cui alla lettera c) del richiamato art. 163, comma 5, D.lgs. 267/2000, tenuto conto delle prossime e ravvicinate scadenze di corsi di formazione previste dall'Associazione di formazione del personale per cui, al fine di garantire la partecipazione del personale si rende necessario aderire precedente all'associazione stessa ;

Vista la proposta dell'Anusca nella quale si propongono condizioni particolari per l'adesione da parte delle Unioni;

ritenuto vantaggioso, viste le finalità che si prefigge l'Associazione, di disporre la propria adesione come Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia (quota D),per gli importi scontati come da seguente tabella, tenendo conto della fascia demografica dei singoli Comuni costituenti l'Unione:

Comune :	Quota associativa
Romeno	100,00
Cavareno	100,00
Ronzone	100,00
In totale	300,00

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa espresso dal segretario comunale ai sensi dell'art. 185 comma 1 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2, in relazione alla presente deliberazione.

Acquisito il parere favorevole di regolarità contabile comprensivo dell'attestazione di copertura della spesa, espresso dal responsabile del servizio finanziario ai sensi degli artt. 185 comma 1 e 187 comma 1 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2,.

con voti favorevoli unanimi legalmente espressi;

DELIBERA

1. di aderire per l'anno 2020 all'Associazione Nazionale Ufficiali di Stato Civile ed Anagrafe (ANUSCA), con sede in Castel San Pietro Terme (BO) ai sensi dell'Art. 5 dello Statuto dell'Associazione medesima;
2. di versare su c/c postale n. 000010517407 o bonifico bancario IBAN IT 82 0 06385 36750 07400005821A intestato ad ANUSCA - presso la Banca CARISBO, filiale di Castel San Pietro Terme – la somma totale di Euro **300,00** quale quota annuale di adesione per l'anno 2018– quota D - relativamente ai Comuni dell'Unione, come in premessa esposto;

3. di imputare la spesa di **Euro 300,00 capitolo 105 M.P. 01.07 – P.F. 1.03.02.99.003** – del bilancio di previsione 2020 adeguatamente disponibile;
4. di dare atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva decorso il termine di 10 giorni dall'inizio della sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 3° del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2;
5. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a. opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2
 - b. ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104;
 - c. in alternativa alla possibilità indicata alla lettera b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.